



## Determinazione Dirigenziale n° 1493/2017

**SETTORE DELLA POLIZIA PROVINCIALE**  
**Proposta n° 313/2017**

**OGGETTO: ADDESTRAMENTO PERSONALE POLIZIA PROVINCIALE CHE RIVESTE LA QUALIFICA DI AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA. DETERMINAZIONE A CONTRARRE.**

### IL DIRIGENTE

#### Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 23.06.2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 158 del 18.07.2017, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 202/2017 con il quale è stato conferito al dott. Carlo Caromani l'incarico di dirigente del Settore Polizia Provinciale;
- l'art. 192 del decreto legislativo 267/2000 e l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 50/2016 relativi alla "determinazione a contrarre e relative procedure", con i quali si stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, **le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;**

#### Visti:

- il decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), ed in particolare gli articoli 107, 151, 183, 191, 147-bis;
- la legge 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- il decreto legislativo 50/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- gli artt. 3 e 6 della legge 136/2010, come modificata dal decreto legge 187/2010, in merito alla tracciabilità finanziaria;
- il regolamento dei contratti della Provincia di Brescia;
- le direttive del Segretario Generale di cui alla nota protocollo n. 83847/2017 datata 26/06/2017, avente ad oggetto "*Direttive in merito alle Forniture di beni e servizi per il Settore della Polizia Provinciale.*" nonché l'integrazione alle suddette direttive di cui alla nota protocollo n. 95916/2017 del 20/07/2017;
- l'art. 10 del Regolamento provinciale in materia di trattamento dei dati personali;

**Verificato** il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – Triennio 2017-2019, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 33 del 30 gennaio 2017;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con il progetto n. 17 "*Prevenzione e repressione delle infrazioni stradali*" – obiettivo n. 00335 "*Miglioramento dell'azione preventiva e di controllo della sicurezza integrata del territorio*" del Settore Polizia Provinciale;

Documento firmato digitalmente

**Visti:**

- l'art.5 "Funzioni di polizia giudiziaria, polizia stradale, pubblica sicurezza" della legge 07 marzo 1986, n.65;
- l'art.18 – capo IV "Addestramento" del Decreto ministeriale 04 marzo 1987, n.145;
- l'art. 251 – capo V "Campi di tiro a segno" del decreto legislativo 15 marzo 2010, n.66:
- l'art.61 "Sezioni di tiro a segno nazionale" D.P.R. 15 marzo 2010, n.90;

**Preso atto che:**

- come evidenziato dall'Armiere del Corpo di Polizia Provinciale con nota 17 agosto 2015 – n.99608 di Prot., si rende necessario sottoporre ad addestramento il personale del Comando munito di arma da fuoco e della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- ai sensi del citato art.18 coloro che rivestono la qualità di agente di pubblica sicurezza, prestano servizio armato dopo aver conseguito il necessario addestramento e **devono superare ogni anno almeno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno**, presso poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo;
- ai sensi del richiamato art.251 "Uso speciale e obbligatorio dei campi di tiro a segno" – coloro che prestano servizio armato presso enti pubblici o privati sono obbligati a iscriversi a una sezione di tiro a segno nazionale e devono superare ogni anno un corso di lezioni regolamentari di tiro a segno;
- come stabilito dal citato art. 61, le sezioni di tiro a segno nazionale, tra gli altri compiti, provvedono ad addestramento di quanti sono obbligati per legge a iscriversi a una sezione di tiro a segno nazionale;
- ai sensi dell'art.5.5 della legge 07 marzo 1986, n.65, gli addetti al servizio di Polizia Locale ai quali è conferita la qualità di agente di pubblica sicurezza portano, senza licenza, le armi, di cui possono essere dotati in relazione al tipo di servizio nei termini e nelle modalità previsti dai rispettivi regolamenti, che stabiliscono anche la tipologia, il numero delle armi in dotazione e l'accesso ai poligoni di tiro per l'addestramento al loro uso;

**Visto** il Manifesto 2017 dell'Unione Italiana Tiro a Segno recante (*D.Lgs 15 marzo 2010, n.66 – art. 251*) le "Norme, modalità, quote di iscrizione/tesseramento e costo dei corsi" e le "Linee guida teorico-pratiche per lo svolgimento dei corsi regolamentari di tiro a segno", in particolare il punto 3 "CORSI PER IL RILASCIO DEL PATENTINO DI IDONEITÀ AL TIRO PER POLIZIE LOCALI (ex ATTESTATO DI FREQUENZA)" delle linee guida;

**Considerato** che essendo il territorio provinciale molto vasto e quindi l'addestramento può essere effettuato presso uno dei T.S.N. del territorio per ottimizzare mezzi e personale, avendo avuto riscontro dai poligoni di Gardone Val Trompia e Breno;

**Dato atto** che, per il tramite dell'Armiere del Comando della Polizia Provinciale, è stata individuata nel Tiro a Segno Nazionale – Sezioni di Gardone V.T. e Breno, previa verifica circa la disponibilità e l'abilitazione al rilascio della certificazione ovvero del **Patentino di idoneità al tiro**, la struttura ove effettuare l'addestramento in oggetto;

**Preso atto** che la spesa per l'addestramento annuale del personale del Comando di Polizia Provinciale munito di arma da fuoco, ammonta a complessivi € 6.656,00 e precisamente:

- € 2.970,00 per il corso di addestramento presso T.S.N. Breno con esame finale e rilascio del Patentino di idoneità al tiro (€ 99,00 a dipendente – compreso di 100 cartucce ed oneri annessi con istruttore interno al Comando – per n.30 dipendenti);
- € 3.686,00 per il corso di addestramento presso T.S.N. Gardone V/T con esame finale e rilascio del Patentino di idoneità al tiro (€ 97,00 a dipendente – compreso di 100 cartucce ed oneri annessi con Istruttore interno al Comando – per n.38 dipendenti);

**Ricordato** che il Tiro a Segno Nazionale (T.S.N.) è un ente pubblico che, sotto la guida dell'Unione Italiana Tiro a Segno (U.I.T.S.- che riveste la duplice natura di Ente pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero della Difesa e di federazione sportiva del C.O.N.I.), si occupa istituzionalmente:

- dello svolgimento delle attività connesse all'utilizzo delle armi da fuoco, provvedendo al rilascio dei certificati di idoneità al maneggio delle armi per i privati
- dell'addestramento di coloro che portano l'arma professionalmente (Polizie locali e Guardie giurate), tramite le sezioni del T.S.N. sparse sul territorio nazionale, che per obbligo di legge, sono tenuti ad iscriversi ad una sezione del T.S.N. e frequentare annualmente un corso di tiro (Polizie Locali - Municipali e Provinciali; Guardie Particolari Giurate; privati che richiedono una licenza di porto d'armi);

**Ricordato**, inoltre, che il T.S.N. è l'unico ente deputato al rilascio delle certificazioni di legge in materia di armi (da ultimi il D.Lgs 66/2010 e il D.P.R. 90/2010).

**Dato atto che** nel quadro della CONSIP non risultano attive convenzioni per l'acquisizione di forniture analoghe;

**Considerato che**, in assenza di convenzioni attive CONSIP, si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura del bene ad un appaltatore all'uopo individuato dall'Ente;

**Considerato inoltre che** il valore economico della fornitura è inferiore a **40.000,00 euro** e che, pertanto, è possibile procedere all'acquisto attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del decreto legislativo 50/2016, il quale, fra l'altro, prevede che:

- l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ;

**Visto:**

- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del decreto legislativo 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 274 del 23 novembre 2016;
- l'articolo 58 del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo ;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

**Ritenuto di procedere** all'affidamento diretto in applicazione del succitato art. 36, commi 1 e 2, lettera a), del decreto legislativo 50/2016 e non all'affidamento attraverso le procedure ordinarie (delle quali, comunque, ai sensi del citato art. 36, comma 2, del decreto legislativo 50/2016 è possibile avvalersi), poiché nella situazione in esame la scelta della procedura mediante affidamento diretto rispetta i principi richiamati, con particolare riferimento a quelli di efficacia e tempestività;

**Ravvisato**, pertanto, di perseguire l'interesse pubblico concreto attraverso l'affidamento diretto dell'appalto ad un operatore economico che abbia i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali adeguate, previa acquisizione dei preventivi attraverso la piattaforma telematica di negoziazione SINTEL, messa a disposizione da Regione Lombardia, aggiudicando al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 50/2016, mediante ribasso sul prezzo posto a base d'asta ;

**Precisato che:**

- in capo all'operatore economico affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50/2016, nonché altre cause di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ai fini della presente procedura di affidamento della fornitura, l'operatore economico dovrà possedere il requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, del decreto legislativo 50/2016 (iscrizione nel registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o in altri registri professionali o commerciali istituiti nei paesi di residenza, previsti dalla legge), con esclusione di particolari requisiti di capacità, onde assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese secondo quanto previsto dal richiamato art. 36, comma 1, del decreto legislativo 50/2016;
- l'operatore economico interessato alla procedura dovrà presentare, unitamente all'offerta il "Patto di integrità" approvato da questa Provincia con determinazione dirigenziale n.1518 del 23/12/2016, debitamente sottoscritto per accettazione;
- ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6, del decreto legislativo 50/2016, ai fini dell'aggiudicazione la stazione appaltante verificherà esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati Nazionale degli Operatori Economici di cui all'art. 81 del medesimo decreto legislativo, nonché il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali richiesti;
- ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del decreto legislativo 81/2008 e successive modifiche, non si darà seguito alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali" (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell'articolo 26 del medesimo decreto legislativo 81/2008, in quanto le prestazioni dell'appalto consistono in mera fornitura di materiali ed attrezzature;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alla deliberazione dell'ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016, in quanto la spesa relativa alla fornitura richiesta è inferiore a Euro 40.000,00;
- ai fini della presente procedura il sottoscritto è Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

**Di dare atto che:**

- il Presidente dell'ANAC con comunicato in data 13 luglio 2016 ha precisato che, relativamente alle gare per le quali non è previsto l'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC (quale è la presente), il CIG va acquisito prima della stipula del contratto;
- ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 50/2016 tutti gli atti relativi alla presente procedura sono soggetti all'obbligo di pubblicazione e aggiornamento sul profilo del committente (sito INTERNET della Provincia di Brescia) nella sezione "Amministrazione trasparente";
- il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'art. 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**DETERMINA**

1. di procedere all'affidamento per l'addestramento obbligatorio annuale ai sensi l'art.18 del Decreto ministeriale 04 marzo 1987, n.145 e l'art. 251 – capo V "Campi di tiro a segno" del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 di n. 68 dipendenti che rivestono la qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza, per un importo complessivo di € 6.656,00;
2. di espletare la suddetta procedura negoziata per mezzo della piattaforma telematica di negoziazione SINTEL messa a disposizione dalla Regione Lombardia, aggiudicando al minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 50/2016, mediante ribasso sul prezzo posto a base d'asta;
3. che le offerte del T.S.N. di Breno e del T.S.N. di Gardone V/T indicate in premessa verranno acquisite tramite SINTEL;
4. di impegnare la spesa presunta di € 6.656,00 interamente esigibile nell'anno di competenza sul capitolo 1000681;

5. che ai fini della presente procedura il sottoscritto è il Responsabile Unico del procedimento (RUP);
6. che il numero del CIG verrà acquisito prima della stipula del contratto, a cura del Responsabile Unico del Procedimento;
7. di approvare il foglio patto e condizioni allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
8. in esecuzione delle richiamate direttive del Segretario Generale, tutti i provvedimenti di aggiudicazione conseguenti al presente provvedimento dovranno essere adottati dallo scrivente sulla base di proposte già definite e confezionate formalmente dall'Ufficio Acquisti del Settore Servizi Finanziari, e pronte per la sottoscrizione;
9. che al T.S.N. Di Breno ed al T.S.N. Di Gardone V/T sarà inviata una lettera d'ordine, a cura della Stazione Unica Appaltante;
10. che gli adempimenti relativi all'Amministrazione Trasparente sono a cura della Stazione Unica Appaltante.

Brescia, li 06-12-2017

Il Dirigente  
CARLO CAROMANI